

DL e GP

dal coordinamento Precari di Venezia, 2/5/2004

Tempi ancora incerti e travagliati attendono il destino delle GP e del DL 97/04 e, di conseguenza, delle previste 12mila assunzioni in ruolo. Si prevedono infatti iniziative legali volte ad ottenere il blocco del provvedimento, agendo non tanto contro il DL e la legge che ne deriverà, quanto nei confronti del decreto applicativo (DD del 21/04/04), impugnabile davanti al Tar del Lazio, entro il 20 giugno, ad esempio per illegittimità costituzionale. Difficile invece la contestazione della retroattività della legge, dato che solo quelle di tipo penale non godono di tale possibilità, mentre un provvedimento di riordino ha tutti i requisiti per essere retroattivo.

Altro problema è poi quello delle false dichiarazioni rese nelle domande di integrazione delle GP, confidando nello scarso controllo cui verranno sottoposte. Ci giungono infatti da più parti segnalazioni di inviti, fatti addirittura da organizzazioni sindacali, a compilare le domande inserendo comunque i 30 punti Ssis per ciascuna abilitazione conseguita per ambito e in una stessa sessione, e di inserimento del servizio militare anche se conseguito prima della laurea, mancando l'indicazione della data del suo conseguimento. Non mancheranno poi i servizi lievitati ad hoc e l'incertezza creata dalla possibilità o meno di frammentare il servizio contemporaneo in modo da realizzare più di 12 punti annuali complessivi.

A questo si aggiungano gli errori riscontrati in alcune funzioni del sistema informatico del ministero, che indurranno la maggior parte degli utenti a fidarsi solo del mezzo cartaceo per la presentazione delle domande, e si comprende facilmente quale percorso in salita dovranno ancora percorrere queste graduatorie.

Purtroppo le probabili conseguenze le pagheranno amaramente anche quelli che continuano a darsi da fare per incrementare questa situazione caotica, senza rendersi conto del prevedibile destino cui si sta andando incontro.

Non ci avrebbe deluso poi molto il Miur se avesse deciso (ma ci volevano qualità anatomiche differenti) per l'abolizione dell'intera lettera C della tabella, basando le graduatorie solo sul voto di abilitazione specifico e sul servizio svolto (6 mesi-punti per anno, punteggio doppio se specifico e statale-paritario).